



## **CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI UN NIDO/ ATELIER GIOCO**

### **Art.1 Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la gestione di un servizio misto Asilo nido/ Atelier gioco collocato all'interno del Parco di San Rossore, Località Cascine Nuove, in un immobile già adibito a scuola e completamente ristrutturato con l'individuazione di spazi definiti nel rispetto della normativa vigente in materia.

**Il Servizio nido** ospita n. 46 bambini in età compresa tra tre mesi e i tre anni, sono ammessi ogni anno almeno 12 bambini lattanti.

Entro il 1° aprile di ogni anno, l'impresa aggiudicataria (intendendosi d'ora in poi per "Impresa" anche il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art.26 della direttiva CEE 92/50) concorda con l'U.O. Servizi Educativi della Direzione Servizi Educativi il numero dei posti disponibili dal settembre successivo, distinti per età. Il Comune comunica alla ditta i nomi degli ammessi entro il 31 luglio di ogni anno e provvede alla sostituzione dei dimessi in corso d'anno.

**L'atelier gioco** ospita al massimo 46 bambini simultaneamente in età compresa tra i 18 mesi e i tre anni. Funziona fuori dagli orari e dai periodi previsti per il Servizio nido. E' uno spazio per i bambini e per i loro genitori che possono intervenire nel gioco e nell'azione educativa, supportati da personale educativo. Funziona ad ore o continuativamente. L'impresa aggiudicataria del Servizio nido gestisce anche l'Atelier Gioco secondo un programma di intervento concordato con la Direzione Servizi Educativi del Comune di Pisa. Le modalità di fruizione dell'atelier ( tempi, orari, iscrizioni e quote di frequenza) sono decise dall'impresa in un rapporto diretto con l'utenza.

### **Art.2 Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto ammonta a Euro.....oltre IVA se dovuta ed è finanziato con i mezzi ordinari dei bilanci 2005,2006,2007.

### **Art.3 Organizzazione dell'impresa.**

1.) E' vietata ogni forma di subappalto delle prestazioni educative.

La violazione del divieto di cui al comma1. è causa di risoluzione immediata del contratto e di azione di responsabilità per i danni causati all'Amministrazione per interruzione del servizio.

2.) L'impresa assicurerà il servizio avvalendosi di personale assunto secondo i termini previsti dal vigente CCNL.

3.) L'impresa è obbligata ad avvalersi di uno o più pedagogisti di adeguata e provata esperienza che rispondano della conduzione pedagogica del servizio; la stessa deve inoltre disporre di una organizzazione che permetta la tempestiva sostituzione del personale assente e che risulti in grado di rispondere con altrettanta tempestività ai reclami di utenti e Comune.

4.) L'impresa garantisce l'inserimento dei bambini diversamente abili della graduatoria comunale, assicurando, se richiesto dalle competenti Autorità Sanitarie Locali, l'insegnante di sostegno.

## **Art.4 Personale utilizzato.**

Il personale educatore utilizzato dall'impresa deve essere in possesso del titolo di studio riconosciuto nello stato ove si svolge il servizio, necessario per svolgere attività educativa negli asili nido.

Dopo l'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà garantire continuità nel rapporto con gli utenti e pertanto dovrà mantenere, nei limiti del possibile, il personale indicato in sede di gara.

Nel caso si rendano necessarie sostituzioni successivamente all'avvio del servizio, l'impresa inoltrerà nota scritta alla Direzione Servizi Educativi specificando i dati anagrafici, i titoli di studio del candidato e procederà alla sostituzione dopo il nulla osta del servizio.

Il personale utilizzato deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato, presso il nido deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente, mentre alla Direzione Servizi Educativi sono consegnate le altre certificazioni inerenti l'assenza delle condanne penali e dei carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

Il personale utilizzato dall'impresa, soci o dipendenti, deve essere regolarmente iscritto a libro paga e viene garantito il regolare versamento di contributi sociali e assicurativi.

I **volontari** impiegati nel servizio dovranno avere idonea copertura assicurativa in relazione ai compiti assegnati.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi provinciali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; la cooperativa socio-educativa si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti e soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato al Dirigente della Direzione Servizi Educativi o suo incaricato al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I dipendenti comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con il contratto in essere con il Comune.

L'impresa comunica, prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto, alla Direzione Servizi Educativi, l'utilizzo di personale- specificandone ruolo e titolo di studio e curriculum professionale -; dovrà comunicare anche i nomi e l'utilizzo di volontari che dovranno essere dotati di idonea copertura assicurativa. In ogni caso l'utilizzo di lavoro autonomo può avvenire solo nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni controversia dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nel servizio.

## **Art.5 Supervisore del servizio**

L'aggiudicatario dovrà comunicare in sede di gara il nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio stesso.

L'impresa garantirà altresì la reperibilità del suo supervisore durante gli orari d'espletamento del servizio.

Per urgenti necessità il dirigente o il responsabile dei servizi educativi del Comune si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di irreperibilità del supervisore, gli operatori presenti distaccandoli dal normale servizio.

Ogni segnalazione e contestazione che venga rivolta al responsabile del servizio si considera come effettuata all'appaltatore.

## **Art. 6 Responsabilità.**

L'impresa provvede alla copertura assicurativa di operatori ed utenti, che dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura. La polizza, con massimali almeno pari a quelli stipulati dal Comune per lo stesso anno scolastico, sarà inviata alla Direzione Servizi Educativi del Comune prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

Sono comunque a carico dell'impresa tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione dei servizi.

Eventuali danni derivanti a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'impresa qualora la stessa non abbia provveduto ad avvisare tempestivamente il Comune di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio. Saranno a carico dell'impresa i danni all'immobile ed alle attrezzature causate dalla gestione dell'impresa, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.

## **Art. 7 Diritto di sciopero.**

Nulla è dovuto all'impresa per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

## **Art. 8 Organizzazione del Servizio Nido.**

L'impresa garantisce il servizio nido attuando la massima flessibilità di orario di apertura giornaliera, (settimanale e annuale). Gli orari di fruizione da parte degli utenti provenienti dalla graduatoria comunale saranno concordati con la Direzione e saranno in linea con quelli degli altri nidi comunali, come stabilito nel regolamento comunale dei nidi.

Il numero delle insegnanti e del personale ausiliario utilizzato, nonché l'orario di lavoro degli stessi è determinato dalla legislazione della Regione Toscana e dalle norme contrattuali vigenti.

L'asilo nido ospita n. 46 bambini in età compresa tra tre mesi e tre anni dei quali, almeno 12 devono essere lattanti.

In caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata, in tempo utile per l'espletamento del servizio.

## **Art. 9 Organizzazione del Servizio Atelier Gioco**

L'Atelier Gioco ospita 46 bambini simultaneamente, in età compresa tra 18 mesi e i tre anni. Funziona fuori dagli orari previsti per il Servizio nido. Funziona ad ore o continuativamente. L'impresa aggiudicataria del servizio asilo nido, gestisce anche l'Atelier Gioco secondo un programma concordato con la Direzione Servizi Educativi. Le modalità di fruizione dell'atelier relativamente ai tempi, agli orari e alle quote di frequenza, sono decise dall'impresa in rapporto diretto con l'utenza.

## **Art. 10 Aggiornamento e programmazione.**

L'impresa adegua il progetto pedagogico del nido alle linee fissate per i nidi d'infanzia del Comune di Pisa. Il progetto pedagogico a base psicomotoria, nodo portante della programmazione dei servizi educativi 0-6 del Comune di Pisa, vede il bambino come un soggetto che si autocostruisce grazie allo spazio, luogo di apprendimento e di bisogno ,progettato e animato dal personale dell'asilo stesso, è parte integrante del P.O.F ed è visionabile presso la Direzione Servizi Educativi .

L'impresa è obbligata , a proprie spese ,a far svolgere agli educatori 40 ore di formazione / aggiornamento che deve tenere conto della formazione e aggiornamento dei servizi educativi del Comune.

Prima dell'anno scolastico il personale pedagogico dell'impresa consegna al responsabile pedagogico dei nidi comunali una relazione scritta relativa al lavoro svolto con allegata la proposta del piano di lavoro per l'anno successivo.

Il coordinatore pedagogico dei nidi comunali ha accesso in qualunque momento alla struttura per verificare la rispondenza dell'attività alle linee di programma concordate all'inizio dell'anno scolastico.

## **Art. 11 Gestione sociale.**

L'impresa provvede a formare tra i genitori dei bambini ammessi al servizio, un comitato di gestione al quale assegnare- in quanto compatibili- gli stessi poteri previsti per gli analoghi comitati dei nidi comunali.

L'impresa provvede a dotarsi di un regolamento ove- oltre a fissarsi le competenze del comitato di gestione- si stabiliscono :

- a) i criteri di funzionamento del nido ad esclusione dei criteri di ammissione e dimissione degli utenti per i quali si deve fare esclusivo riferimento al Regolamento Comunale asili nido;
- b) i criteri di funzionamento, di ammissione e dimissione degli utenti per l'atelier gioco, nonché le modalità di permanenza dei genitori nella struttura, durante le attività.

Detto Regolamento viene concordato con il dirigente della Direzione Servizi Educativi .

## **Art. 12 Controlli**

Il Dirigente della Direzione Servizi Educativi ha diritto di richiedere, con nota motivata e sentito il Comitato di Gestione del nido, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzia di capacità, idoneità fisica, contegno corretto e non risulti comunque idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto d'inserimento del minore assegnato.

La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente, qualora il dirigente ne documenti l'urgenza.

Il Dirigente della Direzione Servizi Educativi ha accesso al nido in ogni momento, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente appalto e di garantire il monitoraggio continuo della qualità del servizio erogato.

I servizi oggetto dell'appalto saranno sottoposti a controllo di qualità secondo la metodologia adottata per i nidi e il servizio refezione comunali.

## **Art. 13 Penali - Risoluzione anticipata del contratto.**

- 1) L'appaltatore che non si attenga alle direttive della Direzione Servizi Educativi e agli obblighi di cui al presente contratto può essere assoggettato, previa contestazione degli

addebiti ed esame delle controdeduzioni, ad una penale compresa tra € 250,00 e € 1.500,00.

- 2) La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e alla eventuale recidiva. La penale verrà compensata con il primo pagamento successivo.
- 3) Le infrazioni vengono contestate per iscritto al responsabile preposto dalla ditta al servizio di cui al presente capitolato. Dopo due contestazioni che risultino fondate o a seguito di infrazione di particolare gravità è facoltà del Comune risolvere il contratto e di agire per gli ulteriori danni derivanti dall' interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro appaltatore.
- 4) La risoluzione anticipata del contratto è disposta, di diritto qualora l'appaltatore cessi di possedere i requisiti di carattere morale che gli consentono di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ovvero in caso di diniego dell'iscrizione all'Albo Regionale nel momento della sua costituzione.

## **Art. 14 Durata del contratto.**

L'appalto avrà durata a partire dal mese di settembre 2005 e comunque dall'atto di aggiudicazione del servizio al 30 giugno 2007, con possibilità di proroga del contratto di ulteriori tre anni alle stesse condizioni, salvo l'applicazione degli aggiornamenti di legge previa verifica dell'attività svolta dall'appaltatore.

## **Art. 15 Obblighi del Comune**

Il comune, limitatamente alla durata dell'appalto, fornisce all'impresa :

- a) una sede idonea ad ospitare almeno 46 bambini in età tre mesi/tre anni
- b) il compenso di cui al successivo articolo.

## **Art. 16 Compenso all'impresa**

Il Comune paga all'impresa un compenso mensile di 500,00 Euro compreso il pasto al netto dell'I.V.A per ogni bambino che frequenta il tempo nido, come previsto dal Regolamento Comunale degli asili nido.

Fuori da questo tempo e da questo servizio l'impresa ha facoltà di contrattare direttamente con l'utenza il costo.

Qualora, dopo il periodo di inserimento (settembre/gennaio, come previsto dal Regolamento Comunale Asili Nido) si verifichi la possibilità di posti non assegnati, gli stessi saranno restituiti alla disponibilità dell'impresa e pertanto la spesa non sarà da porre a carico del Comune di Pisa

I genitori dei bambini pagano la frequenza al nido e alla mensa direttamente al Comune secondo le modalità previste dalle deliberazioni vigenti.

## **Art. 17 Revisione dei prezzi**

La revisione dei prezzi è regolata dall'art. 44 della L. 724/94.

La revisione si intende operante qualora, durante l'esecuzione del contratto, si verifichino variazioni, in più o in meno, eccedenti un decimo del prezzo convenuto, restando a carico delle parti il margine d'alea di cui all'art. 1664, 1° comma, C.C.

Per l'individuazione delle variazioni si assumeranno come riferimento gli indici di cui al sesto comma dell'art.44, L. 729/94 e, subordinatamente, in assenza di detta fonte, i dati forniti dalle C.C.I.A.A o, in subordine, dagli altri enti pubblici, riferiti a servizi e forniture similari.

La revisione dei prezzi opera, comunque, dopo che siano trascorsi almeno 365 giorni dalla data di aggiudicazione ed a istanza, a pena decadenza, presentata dalla parte interessata; la richiesta deve essere motivata con adeguati elementi probatori circa l'avvenuta variazione dei prezzi medi di appalti pubblici assimilabili; nei 90 giorni successivi l'altra parte procederà ad adeguata istruttoria sulla fondatezza degli elementi dedotti dal richiedente, fissando un incontro per la definizione delle rispettive posizioni. La decisione è assunta dall' A.C., completata l'istruttoria e adempiuto al contraddittorio, entro 120 giorni dalla domanda.

## **Art. 18 Modalità di pagamento.**

- 1) L'appaltatore emetterà fattura mensile per il servizio effettivamente svolto nel mese precedente.
- 2) L'Amministrazione provvederà alla liquidazione della fattura entro novanta giorni dal ricevimento.
- 3) Ogni mese l'appaltatore provvederà a trasmettere un'autodichiarazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato. In mancanza di tale dichiarazione l'Amministrazione opererà una trattenuta del 20% sulle fatture mensili non ancora liquidate.
- 4) Qualora dagli accertamenti che l'Amministrazione potrà compiere dovesse emergere una irregolarità nei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, l'Amministrazione opererà una trattenuta del 20% sulle fatture non ancora liquidate. Tale trattenuta verrà corrisposta non appena sarà pervenuta la prova dell'avvenuta regolarizzazione nei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato.

## **Art. 19 Obblighi dell'impresa.**

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, l'impresa provvede ad ogni spesa inerente la gestione del servizio ed in particolare a quanto segue:

- a) organizzazione dell'attività didattica e assistenziale
- b) erogazione del servizio di refezione. Il pasto dovrà essere conforme a quello erogato in tutti i servizi educativi comunali
- c) arredo del giardino nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza
- d) organizzazione delle pulizie locali e dell'area verde con proprio materiale e attrezzature
- e) manutenzione ordinaria della struttura edilizia, degli arredi e attrezzature
- f) pagamento utenze: luce, acqua, gas, telefono,
- g) sostituzione degli arredi e attrezzature danneggiati
- h) acquisto materiale didattico e di consumo compresi materiali necessari all'igiene personale

L'impresa inoltre dovrà :

- 1) presentare mensilmente un riepilogo delle attività svolte, del numero dei bambini seguito e del numero del personale impegnato
- 2) comunicare l'inizio e la conclusione di eventuali corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale impiegato nel servizio
- 3) segnalare alla Direzione Servizi Educativi ogni esigenza particolare dell'utenza che necessiti di modifiche nello svolgimento del servizio
- 4) garantire la sicurezza nel lavoro, ai sensi del Dgls 19.09.94 n. 626 ed indicare il nominativo del responsabile della sicurezza

- 5) istituire una cauzione pari al 5% dell'ammontare dell'appalto anche mediante polizza assicurativa a garanzia del corretto adempimento degli impegni contrattuali
- 6) istituire una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione Comunale da ogni danno causato agli utenti e ai terzi dagli operatori del servizio con un capitale per ogni sinistro non inferiore a €525.000, 00 (cinquecentoventicinquemila/00)
- 7) assicurarsi che il personale, per l'espletamento del servizio in oggetto sia in regola con le norme di igiene e sanità, assoggettandolo ai controlli sanitari di legge
- 8) dotare il proprio personale di cartellino di riconoscimento

## **Art. 20 Supervisore dell'impresa**

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento del servizio, il nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del Servizio stesso.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità del suo supervisore durante gli orari di espletamento del servizio.

Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del servizio si considera come effettuata all'appaltatore.

## **Art.21 Sede dell'attività**

La sede del nido è ubicata all'interno della Tenuta di S. Rossore, località Cascine Nuove, in un immobile già adibito a scuola e completamente ristrutturato con l'individuazione di spazi definiti nel rispetto nella normativa vigente in materia.

L'immobile sarà dato in concessione gratuita, considerato che trattasi di sede di servizio comunale, per un periodo pari alla durata del contratto di appalto. Qualora si procedesse alla proroga dello stesso la concessione dovrà essere rivalutata.

## **Art. 22 Offerta economica e documentazione tecnica.**

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi- sia relativamente alla gestione dell'Asilo Nido che dell'Atelier Gioco- :

A) Merito tecnico –organizzativo (max 30 punti)

1) qualità professionale degli operatori :

- titoli di studio posseduti dagli operatori che si intendono impiegare nel servizio oggetto di appalto
- presenza nelle graduatorie per le supplenze negli Asili Nido comunali
- formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno della Impresa di almeno 40 ore annuali

2) Servizi socio-educativi ed assistenziali con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto dell'offerta gestiti in precedenza dall'Impresa;

3) conoscenza da parte dell' Impresa del territorio nel quale sarà realizzata l'attività, tale da poter essere in grado di attivare sinergie da sviluppare in collaborazione con il tessuto socio-educativo presente sul territorio .

4) Flessibilità degli orari di apertura del servizio asilo nido e del servizio atelier.

5) Livello organizzativo dell' Impresa intesa come complesso di tecnici che fanno parte integrante dell'impresa o abbiano con la stessa rapporti continuativi di consulenza e del relativo assetto organizzativo, con l'indicazione delle funzioni e delle persone ad esso dedicate stabilmente.

B) Qualità del Progetto educativo e di gestione del Servizio – (max 40punti)

Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza in relazione alla qualità del servizio da perseguire attraverso le seguenti fasi :

- individuazione delle esigenze in rapporto alla particolare utenza;
- modello di gestione tecnico-organizzativa con riferimenti ad analogie nei confronti dei Servizi Nido Comunali e degli Atelier Gioco comunali
- impiego di esperti.
- programma di monitoraggio della qualità con definizione degli indicatori di qualità ( in particolare in relazione alla capacità di progettare interventi di inserimento dei bambini con situazioni familiari problematiche), in aggiunta ai seguenti da ritenere indispensabili:
  - a) media frequenze annua / 77, 2 % (mese di massima frequenza)
  - b) frequenza bambini diversamente abili / N° richieste
  - c) ore impegnate per formazione /N° 40 ore
  - d) ore impegnate per collegi, riunioni genitori /N° 60
  - e) ore impegnate per organismi rappresentanza genitori /N° 20
  - f) apertura atelier gioco il sabato /N° giorni di sabato nell'anno
  - g) giorni di apertura atelier gioco/N° 7
  - h) apertura annuale nido e atelier gioco/ N° mesi 11
  - i) apertura periodo Natale / SI-NO
  - j) apertura periodo Pasqua /SI-NO
- eventuale impiego di soci volontari quali arricchimento del progetto in aggiunta al lavoro degli educatori indicati dal Capitolato.

C) Prezzo – (max 30 punti)

La base economica di riferimento viene definita tenendo conto dei seguenti elementi di calcolo :

- Costo contrattuale derivante dall'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali,
- Costi di coordinamento derivanti dall' autonomia organizzativa della cooperativa
- Costi generali (nelle percentuali previste per il settore)
- Riferimento all'utile d'impresa

La valutazione dell'economicità dell'offerta avverrà attribuendo un punteggio in rapporto all'entità del ribasso secondo la seguente proporzione :

c1) Ribasso prezzo Asilo Nido (punti 25)

Ribasso offerta :  $2.50 = P : 25$

(dove P rappresenta il punteggio che viene assegnato)

Max ribasso consentito 2.50

c2) Ribasso prezzo Atelier Gioco (punti 5)

Alla tariffa oraria più bassa richiesta all'utenza, si assegnano punti 5 e proporzionalmente, a decrescere, si assegnano i punteggi delle tariffe superiori.

Per la valutazione delle offerte sarà applicata la seguente formula:”  $P_m \times P_{um} / P$  “ dove  $P_m$  è il prezzo minimo offerto, il  $P$  è il prezzo di ciascuna offerta,  $P_{um}$  è il punteggio assegnato al prezzo minimo.

La somma massima totale dei punti da assegnare è uguale a 100

L'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata dalla Commissione a favore dell'Impresa che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto.

Per gli altri aspetti è fatto rinvio a quanto stabilito nella lettera d'invito.

## **Art. 23 Aggiudicazione.**

L'appalto sarà aggiudicato in via provvisoria all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di due o più offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

L'affidamento del servizio avverrà con atto del dirigente della Direzione Servizi Educativi : l'appalto avrà decorrenza da settembre 2005 anche in pendenza della stipula del contratto.

## **Art. 24 Controversie .**

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto verranno risolte di comune accordo tra le parti.

Ogni controversia che non venisse risolta sarà devoluta alla cognizione del giudice competente avente sede in Pisa.

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia e al Codice Civile.